



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

Area Servizi alla Didattica e Ricerca
Settore Ricerca e Terza Missione

IL RETTORE

VISTO	lo Statuto, in particolare gli artt. 2, 18 - comma 2 lett. K-, e l'art.42;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
VISTO	il Decreto Legislativo 19/2012 e il successivo Decreto Ministeriale n. 47/2013 con il quale si riconosce la Terza Missione come una missione istituzionale delle Università, accanto alle attività tradizionali di ricerca e di insegnamento;
VISTE	le Linee Guida per la valutazione della qualità della ricerca VQR, con le quali si sottolineano, tra l'altro, l'importanza di valorizzare l'impatto sociale, culturale ed economico della ricerca anche nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
VISTO	il Piano Strategico dell'Ateneo 2024-2026, in particolare l'obiettivo D1.1 rubricato «numero di attività di public engagement realizzate da docenti e ricercatori dell'ateneo»;
ATTESO	che le iniziative di Public Engagement dell'Ateneo intendono soddisfare la domanda di diffusione del sapere proveniente dalla società e si concentrano prevalentemente su: • trasferimento e divulgazione delle conoscenze connesse ai principali settori di ricerca dell'Orientale attraverso organizzazione di attività • collaborazione nell'organizzazione di eventi di pubblica utilità e iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni • attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola;
TENUTO CONTO	che al fine di conseguire l'obiettivo strategico, l'Ateneo intende tra l'altro, sostenere finanziariamente alcune iniziative di Public Engagement (nel seguito anche PE) che prevedano un alto impatto sui destinatari, con l'obiettivo di valorizzare le azioni intraprese e di generare opportunità di dialogo e collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio
TENUTO CONTO	che a tal fine l'Ateneo intende selezionare, compatibilmente con le risorse disponibili un congruo numero di iniziative cui poter riconoscere a fronte di idonea valutazione un contributo economico compreso tra 5.000,00 euro e 10.000, 00 euro;
VISTO	il D.R. n. 509 del 01.06.2023 con il quale è stata costituita la Commissione per la Terza Missione e Public Engagement coordinata dalla Delegata del Rettore prof.ssa Johanna Monti;
VISTO	Il D.R. n. 893 del 12.09.2025 con cui sono approvate le Linee Guida per l'assegnazione e l'utilizzo dei fondi di Ateneo per l'organizzazione delle iniziative dipartimentali di Public Engagement;
VISTA	La delibera del 22.07.2026 con cui il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nell'adunanza del 21.07.2026, autorizza l'emanazione del bando interno competitivo per il finanziamento di progetti di Ateneo di Public Engagement per l'anno 2026;

DECRETA

Per le motivazioni di diritto e di fatto indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- Art.1** Di approvare il testo del Bando 2026 per il finanziamento di progetti di Public Engagement, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale e la conseguente emanazione con scadenza **09 ottobre 2026**.
- Art.2** Di autorizzare tutti gli atti connessi e consequenziali.

Ufficio: Programmi e Progetti di Ricerca Nazionali e Internazionali
Responsabile del procedimento: **Benedetta Bovenzi**

IL RETTORE
Roberto Tottoli
*(f.to digitalmente art. 24, D. Lgs.
82/05)*



**BANDO DI SELEZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI PUBLIC ENGAGEMENT
ANNO 2026**

- Art. 1.** Il presente bando ha lo scopo di incentivare la progettazione e la realizzazione di iniziative istituzionali di Public Engagement (nel seguito anche PE) che prevedano un alto impatto sui destinatari, con l'obiettivo di valorizzare le azioni dell'Ateneo e di generare opportunità di dialogo e collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.
- Art. 2.** Le risorse disponibili per l'anno 2026 sono pari a € 40.000,00 (euro quarantamila). Sono finanziabili nei limiti di cui alle predette risorse progetti per un importo **non superiore a € 10.000,00 (euro diecimila)** e comunque **non inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila)**.
- Art. 3.** Possono partecipare al presente bando, proponendo un progetto originale, le professoresse, i professori, le ricercatrici e i ricercatori dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale che di tale progetto siano la persona «referente scientifico».
- Art. 4.** La persona «referente scientifico» deve afferire a un Dipartimento, può rappresentare un gruppo di proponenti non necessariamente afferenti allo stesso Dipartimento del proponente. È vietato per la persona «referente scientifico» fare parte di più gruppi di proponenti.
- Art. 5.** Nel caso di iniziative organizzate in collaborazione con altri enti, università, ecc. al momento della presentazione della proposta, la persona «referente scientifico» è tenuta ad allegare una lettera firmata dal responsabile dell'ente che dichiara la disponibilità a firmare una convenzione, la quale dovrà essere perfezionata e firmata, nel rispetto delle procedure dell'Ateneo prima dell'inizio del progetto. Il mancato perfezionamento della convenzione non può essere oggetto di richiesta di proroga. I partner esterni devono avere un ruolo operativo nel progetto a titolo gratuito o come portatori di cofinanziamento.
- Art. 6.** I progetti presentati in risposta al bando dovranno possedere, quali condizioni indispensabili, i seguenti requisiti:
- legame tra il progetto presentato e i percorsi di ricerca e didattica delle strutture coinvolte;
 - destinatari chiaramente identificati fra una o più di queste categorie: cittadini, categorie speciali o svantaggiate (soggetti che lavorano nell'ambito della comunicazione, professionisti, soggetti con DSA o diversamente abili, disoccupati, immigrati, carcerati, ecc.), istituzioni ed enti locali, imprese, mondo della scuola (infanzia, primaria, secondaria - studenti, insegnanti), terzo settore/ONG;
 - Presenza di un piano di monitoraggio dell'impatto con indicatori quantitativi e qualitativi e coerenza tra azioni e impatto;
 - Dimensione istituzionale dell'iniziativa.
- Art. 7.** I progetti dovranno essere redatti utilizzando il form di cui al seguente link: <https://forms.cloud.microsoft/pages/responsepage.aspx?id=8fmaVYeGHEOLqGzA2na d1OuyYevJ6cRKilHFz7qhYdVUQ0ZPQThKRjRNVik3NDJaWUdQNFI1QTIVRi4u&route=shorturl>. Al termine della compilazione, il form dovrà essere stampato e firmato dal proponente e inviato in formato PDF all'indirizzo mail ufficio.progettiricerca@unior.it **entro le ore 12:00 del 09 ottobre 2026**.
- Art. 8.** Le domande che non rispettano le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza non sono sanabili e sono dichiarate non ammissibili.



Art. 9. L'idea progettuale dovrà essere corredata da un piano finanziario con dettagliata indicazione delle spese previste, che dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto.

Art. 10. Sono ammesse esclusivamente le seguenti spese:

- collaborazioni a supporto del progetto (incarichi occasionali);
- rimborso spese debitamente documentate a soggetti esterni coinvolti (viaggio trasporti locali, vitto, alloggio, ecc.);
- compenso collaboratori esterni (ad esempio: relatori e/o moderatori di incontri pubblici, attori, musicisti, ecc.);
- acquisizione di servizi (es: multimedia, noleggio attrezzature);
- acquisizione di beni finalizzati alla attuazione dell'iniziativa (materiali di consumo, altro); promozione e comunicazione (stampe materiali, acquisto spazi promozionali, gadget).

Art. 11. Non sono ammesse altre tipologia di spesa. Inoltre, tutte le spese relative alle iniziative finanziate dovranno essere sostenute entro e non oltre il 31 dicembre 2027.

Art. 12. La Commissione per la Terza Missione provvede alla valutazione delle proposte progettuali attribuendo dei punteggi secondo la seguente tabella:

Tipologia	Criteri	Punteggio
Caratteristiche premiali	Originalità e rilevanza della proposta	fino a 18 punti
	Impatto sociale, culturale e/o economico	fino a 20 punti
	Interdisciplinarietà	fino a 4 punti
	Coinvolgimento attivo dei destinatari	Fino a 10 punti
	Collaborazioni esterne e/o cofinanziamento	Fino a 8 punti
	Coinvolgimento dei Dipartimenti e dei Centri interculturali e di servizio dell'Ateneo	Fino a 5 punti
	Coinvolgimento della componente studentesca	Fino a 5 punti
	Monitoraggio dell'impatto	Fino a 8 punti
	Replicabilità	Fino a 6 punti
	Internazionalizzazione	Fino a 4 punti
Giudizio globale	Progetto (accuratezza e chiarezza espositiva)	Fino a 6 punti
	Budget (congruenza economico-finanziaria)	Fino a 6 punti
Totale		100 punti

Art. 13. I progetti selezionati dalla Commissione per la Terza Missione e il Public Engagement, sono sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, per l'approvazione del relativo budget. Il budget è assegnato al Dipartimento di afferenza del soggetto proponente.

Art. 14. Alla conclusione delle attività progettuali la persona «responsabile scientifico» è tenuta a presentare il report (scheda dell'iniziativa unitamente a informazioni sul sistema di monitoraggio adottato e alle risorse dedicate) su format precompilato contenente, oltre l'elenco delle spese effettivamente sostenute, una descrizione delle attività realizzate rispetto agli obiettivi prefissati, dell'impatto in termini qualitativi e quantitativi.



- Art. 15.** La persona «responsabile scientifico» entro un mese dalla conclusione dell'iniziativa è obbligata a caricare sulla piattaforma IRIS-TM tutta la documentazione relativa alla iniziativa tenuta (quali report, fotografie, risultati di eventuali questionari, link a materiali promozionali come locandine o programmi, ecc.) validata dal Direttore del Dipartimento. Coloro i quali non rispetteranno tale obbligo saranno esclusi dalla possibilità di partecipare al bando nell'anno successivo.
- Art. 16.** In caso di mancato svolgimento dell'iniziativa, il proponente deve fornire debita motivazione e il finanziamento non utilizzato verrà riassegnato al fondo da distribuire l'anno successivo.
- Art. 17.** Copia in formato digitale dei materiali e della documentazione di monitoraggio dell'iniziativa (locandine, brochure, fogli firme, documentazione fotografica, ecc.) relativi alle iniziative di Public Engagement finanziate e realizzate, dovranno essere conservati presso i Dipartimenti interessati ed inviati su richiesta all'Ufficio programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali ai fini dell'esame da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.
- Art. 18.** Non sono concesse proroghe. Né è possibile utilizzare il finanziamento assegnato per organizzare iniziative diverse da quelle per le quali lo stesso è stato ottenuto.
- Art. 19.** Per ogni chiarimento o informazione in merito all'assegnazione e all'utilizzo dei fondi per l'organizzazione di iniziative dipartimentali di Public Engagement si rinvia alle corrispondenti Linee Guida disponibili al seguente indirizzo <https://www.unior.it/it/valorizzazione/terza-missione/commissione-e-linee-strategiche>.
- Art. 20.** Responsabile del procedimento è la dr.ssa Benedetta Bovenzi, Responsabile dell'Ufficio programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali.